



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - BANDI CORSI E CONCORSI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO**

**REDAZIONE – EMAIL**

**Numero 11 – 16 giugno 2010**

### **BRUXELLES INFORMA**

Consiglio agricolo sulla PAC	Pag. 2
PAC post 2013	Pag. 3
OGM	Pag. 3
Benessere animale	Pag. 3
Biocarburanti sostenibili	Pag. 3
Cambiamenti climatici	Pag. 4
Biodiversità	Pag. 4
Tonno rosso	Pag. 5
Qualità delle acque	Pag. 5

### **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

Fondi europei	Pag. 5
Ricerca nell'UE	Pag. 5
Nasce Scientix	Pag. 6
Energia e agricoltura	Pag. 6
RustSPORE	Pag. 6

### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Agriturismo	Pag. 6
Adriano Rasi Caldogno alla guida del dipartimento delle Politiche competitive	Pag. 7
Veneto Agricoltura e Eustafor	Pag. 7
Sviluppo locale: bandi aperti per oltre 9 milioni di euro	Pag. 7
PSR: quattro bandi in scadenza a giugno	Pag. 8
Bandi PSR: approvate le nuove scadenze	Pag. 8
Decollano i progetti integrati d'area rurale	Pag. 9
"Diari della Terra" da Cerea a Noventa Vicentina	Pag. 9

**29 giugno ore 14,00: appuntamento a Conegliano per gli operatori del mondo vitivinicolo**  
***Stato del vigneto veneto, prime indicazioni sulla vendemmia 2010, promozione e commercializzazione del vino veneto saranno i temi di un convegno promosso da Veneto Agricoltura, Regione Veneto e CRA-VIT***

D'intesa con la Regione Veneto e il CRA-VIT di Conegliano, Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto organizza un incontro rivolto al comparto vitivinicolo preliminare e propedeutico al tradizionale convegno del 1° di settembre. L'evento del 29 giugno, che si terrà nell'Aula Magna dell'Università presso l'Istituto Cerletti di Conegliano, sarà un momento informativo di carattere tecnico utile perché verrà fatto il punto sullo stato vegetativo e fitosanitario del vigneto veneto e fornite le prime anticipazioni sulla prossima vendemmia. Una stima di produzione più precisa, suddivisa per tipologia di uva e relativa a tutto il Nord Est, verrà comunque presentata nel tradizionale appuntamento del 1° di settembre a Legnaro (Pd). L'appuntamento di Conegliano sarà anche l'occasione per fare il punto, grazie alla partecipazione di esperti e rappresentanti del mondo accademico e vitivinicolo veneto, su importanti aspetti riguardanti la promozione e la commercializzazione del vino.

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Consiglio agricolo sulla PAC**

#### ***Divergenze sui meccanismi della futura politica agricola europea***

In occasione dell'ultimo Consiglio agricolo informale tenutosi in Spagna, i Ministri si sono trovati concordi nell'affermare il ruolo centrale della PAC nel contesto della "Strategia 2020 dell'UE" ma non sono mancate le divergenze sul modo in cui riformare la Politica Agricola Comune. La maggior parte degli Stati (come Francia, Irlanda, Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Lussemburgo, Polonia e Ungheria) sono propensi ad un mantenimento degli strumenti di gestione del mercato e dei pagamenti diretti, mentre i Paesi "liberali" come Gran Bretagna, Svezia e Danimarca chiedono la graduale abolizione degli aiuti diretti e investimenti in ricerca e innovazione che possano supplire alla mancanza di competitività del settore agricolo europeo.

#### *Il budget*

Per la maggior parte degli Stati membri il budget PAC dovrebbe rimanere pressoché invariato dopo il 2013 (maggiori beneficiari dei fondi 2009: Francia € 9,49 mln; Germania € 6,37 mln; Spagna € 6,21 mln; Italia € 5,15 mln). Germania e Olanda vorrebbero mantenere un budget stabile anche se, secondo il Ministro olandese, Gerda Verbug, i criteri di distribuzione devono essere rivisti in quanto si fondano su basi ormai vecchie. Bruno Le Maire, Ministro Francese, ha dichiarato che bisogna rendere più efficienti gli strumenti attuali e adattarli al cambiamento in atto, nonché crearne di nuovi per aiutare gli agricoltori ad affrontare il mercato. Il Ministro ha esposto inoltre il desiderio di creare un legame più stretto con la Germania e con la Polonia poiché il mantenimento dell'agricoltura in questi tre Paesi risulta importante per il bilancio complessivo. Germania e Francia non sono però sulla stessa lunghezza d'onda per quel che concerne la regolazione del mercato, poiché la Germania è contraria ad un ritorno ad essa. Henrik Borge Hoegh, Ministro danese, ha espresso la volontà del suo Paese: rafforzare il secondo pilastro all'interno di una Politica Agricola forte.

#### *Distribuzione equa degli aiuti diretti*

Francia e Polonia stanno cercando di appianare le loro divergenze circa i cambiamenti che verranno introdotti nelle modalità di distribuzione degli aiuti. La Polonia ritiene di perdere molto dal sistema di distribuzione attuale e intende porre fine alle discriminazioni esistenti a partire dal 2014, mentre la Francia intende modificare i parametri a tappe. Dacian Ciolos, Commissario europeo all'agricoltura, ha sottolineato l'esigenza di criteri di distribuzione più trasparenti, poiché vi sono notevoli discriminazioni anche tra categorie di agricoltori. Ha aggiunto inoltre che i pagamenti diretti dovrebbero stimolare la produzione di servizi e beni pubblici agrari in maniera molto più trasparente. Molti ministri, infine, hanno chiesto di porre l'innovazione e la ricerca al centro della nuova PAC.

#### *La posizione dell'Italia*

Nel suo intervento, il Ministro Giancarlo Galan, ha esposto alcune osservazioni sulla PAC futura e sul ruolo dell'agricoltura. Secondo il Ministro il settore primario in Europa svolge un ruolo fondamentale e può essere la chiave per il rilancio economico dell'UE e la PAC può aiutare questo percorso. È però necessario focalizzarsi sull'aumento di competitività e modernizzazione delle aziende, oltre che a implementare misure efficaci per il ricambio generazionale nelle aziende agricole. La nuova PAC dovrà garantire trasparenza nella catena alimentare, adottare meccanismi di integrazione dei redditi agricoli nei periodi di crisi. Inoltre per quel che concerne gli aiuti, Galan auspica per un sistema diverso che non si basi sull'estensione delle superfici

quale unico parametro per l'erogazione dei sussidi. Infine, a riguardo delle falsificazioni dei prodotti di eccellenza è necessario avviare dei negoziati a livello internazionale che tutelino le certificazioni.

(Fonte: ue/gov)

### **PAC post 2013**

#### ***Si è chiuso il dibattito pubblico on-line sul futuro della PAC: più di 5000 i contributi pervenuti***

Si è chiuso sabato 12 giugno il dibattito on-line sul futuro della PAC. Più di 5000 i contributi raccolti, di cui più di 1300 provenienti dalla Germania, più di 1000 dalla Polonia, circa 700 dalla Francia e più di 400 dalla Lettonia. I risultati di questo dibattito saranno presentati in occasione della Conferenza che si terrà il 19 e 20 luglio a Bruxelles in vista della presentazione a novembre del documento sulla riforma della PAC dopo il 2013. Collegandosi al sito web di Veneto Agricoltura è possibile trovare uno spazio aggiornato dedicato proprio al futuro della PAC (<http://www.venetoagricoltura.org/content.php?IDSX=24&SIDSX=55> )

Per informazioni sulla conferenza collegarsi al sito:

[http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index_en.htm) (Fonte: ue)

### **OGM**

#### ***L'UE intende lasciare agli Stati membri la decisione di autorizzare o meno la coltivazione di colture geneticamente modificate***

La Commissione europea entro l'estate presenterà, su richiesta dei Ministri dei 27 Paesi membri, una proposta sugli OGM. Mantenere un sistema di approvazioni a livello europeo, ma lasciare i singoli Paesi liberi di decidere se autorizzare o meno queste coltivazioni sul proprio territorio sarebbe l'intenzione dell'esecutivo europeo. I servizi della Commissione, su iniziativa anche del Commissario John Dalli, responsabile per il dossier salute e consumatori, hanno iniziato a delineare un'analisi delle diverse possibilità considerando quali Paesi, sulla base della loro legislazione nazionale, possono introdurre la coltivazione di prodotti OGM. Oggi la situazione che si presenta evidenzia delle divergenze tra i singoli Paesi dell'UE. Dei circa centomila ettari coltivati a mais OGM in Europa, più del 75% si trova in Spagna, e il resto in Portogallo e nei Paesi dell'Europa orientale di recente adesione (Repubblica Ceca, Polonia, Romania e Slovacchia). In ogni caso, la produzione UE resta assolutamente marginale se confrontata con quella mondiale, che copre una superficie totale di 134 milioni di ettari. In Italia, 16 regioni su 20 (tutte tranne Veneto, Valle d'Aosta, Calabria e Sicilia), 41 province e 2446 comuni si sono dichiarate OGM-free. I Paesi contrari agli OGM, dunque, potrebbero vedere consolidata giuridicamente la loro posizione. Sicuramente il dossier della Commissione a cui seguirà una proposta provocherà un forte dibattito su diversi aspetti, come ad esempio, l'eventuale definizione delle distanze minime tra i campi coltivati ad OGM e quelli tradizionali, la compatibilità delle coltivazioni con la tutela dell'ambiente, oltre a quella della salute e la relazione con le norme commerciali internazionali. (Fonte: ue)

### **Benessere animale**

#### ***Proteggere la salute degli animali e assicurare la sicurezza alimentare sono i temi principali della settimana veterinaria europea***

In questi giorni a Bruxelles si stanno svolgendo una serie di iniziative nell'ambito della settimana europea veterinaria (14-20 giugno). Argomento principale della manifestazione è la tracciabilità degli animali e dei prodotti di origine animale. E' dal 2008 che la Commissione europea e la Federazione dei veterinari dell'UE organizzano tale manifestazione. Quest'anno sarà anche l'occasione per firmare un protocollo di intesa tra la Commissione europea e l'Organizzazione mondiale della salute animale per la realizzazione di iniziative in comune in vista dell'anno internazionale veterinario 2011. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/food/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/food/index_fr.htm) (Fonte: ue)

### **Biocarburanti sostenibili**

#### ***L'UE istituisce la certificazione dei biocarburanti che dovrà garantire il rispetto degli standard ambientali***

La Commissione europea ha deciso di incoraggiare l'industria, i governi e le ONG a istituire sistemi di certificazione per tutti i tipi di biocarburanti usati nell'UE, compresi quelli importati, definendo i requisiti che tali certificazioni dovranno rispettare per ottenere il riconoscimento della Commissione. Le regole applicabili ai sistemi di certificazione rientrano in una serie di orientamenti esplicativi per l'attuazione della direttiva sull'energia da fonti rinnovabili, che entrerà in vigore a dicembre 2010. Il pacchetto messo in atto dalla Commissione europea consiste in due comunicazioni e una decisione intese ad aiutare le imprese e gli Stati

membri ad attuare la direttiva sull'energia da fonti rinnovabili. I documenti sono incentrati sui criteri di sostenibilità per i biocarburanti e sulle azioni necessarie per verificare che siano impiegati unicamente biocarburanti sostenibili.

#### *Certificati per biocarburanti sostenibili*

I sistemi di certificazione devono avvalersi di revisori indipendenti che esaminino l'intera catena di produzione, dall'agricoltore e dallo stabilimento al commerciante fino al distributore che fornisce la benzina o il carburante diesel alla stazione di servizio. In base agli standard fissati dalla comunicazione, la procedura di revisione deve essere affidabile e non lasciare margine per eventuali frodi.

#### *Protezione della natura*

I biocarburanti non dovrebbero essere ottenuti da materie prime provenienti da foreste tropicali o da aree deforestate di recente, da torbiere drenate, zone umide o aree ad elevata biodiversità

#### *Promozione solo dei biocarburanti che consentono elevati risparmi di gas serra*

Gli Stati membri devono rispettare gli obiettivi nazionali vincolanti in materia di energie rinnovabili e solo i biocarburanti che consentono di risparmiare grandi quantità di gas a effetto serra valgono ai fini degli obiettivi nazionali. I biocarburanti devono consentire un risparmio di gas a effetto serra rispetto a i combustibili fossili del 35%, che salirà al 50% nel 2017 e al 60% (per i biocarburanti prodotti da nuovi impianti) nel 2018. (Fonte: ue)

## **Cambiamenti climatici**

### ***Publicato l'inventario delle emissioni ad effetto serra che registra un importante calo nell'UE***

Secondo l'inventario annuale dei gas a effetto serra dell'Unione Europea 1990-2008 e l'inventario 2010 pubblicato dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) le emissioni di gas a effetto serra continuano a diminuire in Europa. Analizzando i livelli di emissioni nel 2008, il rapporto constata che l'UE-27 ha ridotto le sue emissioni dell'11,3% rispetto al 1990, l'anno di riferimento del protocollo di Kyoto. Tra il 2007 e il 2008 solo i 15 Stati membri iniziali sono riusciti a ridurre le loro emissioni del 1,9%. L'UE-27 ha realizzato un taglio del 2%. I principali fattori che hanno contribuito a questa riduzione in tutta l'Unione Europea sono stati i prezzi alti del carbone e del carbonio e un calo dei prezzi del gas naturale, questo ha incoraggiato i produttori di energia termica a passare dal più inquinante carbone, al gas che è più pulito. La recessione economica ha contribuito a ridurre ulteriormente i livelli di emissioni, in quanto ha toccato i settori manifatturiero, delle costruzioni e del trasporto stradale, costringendo gli imprenditori a ridimensionare le proprie attività. La tendenza è stata inoltre rafforzata da un aumento dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili e delle biomasse. Il Commissario europeo della DG Clima, Connie Hedegaard, ha dichiarato che queste diminuzioni dimostrano l'importanza di fissare obiettivi vincolanti e che è fondamentale che l'UE prosegua questo trend attraverso ulteriori accordi. L'UE deve perseguire il suo percorso indirizzato verso uno sviluppo economico a basse emissioni. Bisogna precisare che il Protocollo di Kyoto non prevede un obiettivo di riduzione dei gas serra per l'UE-27 poiché all'epoca gli Stati UE-12 non facevano parte dell'Unione Europea. Tuttavia questi ultimi si sono impegnati a titolo individuale a ridurre le proprie emissioni del 6-8% rispetto ai livelli dell'anno di riferimento. Per ulteriori informazioni: [www.eea.europa.eu](http://www.eea.europa.eu) (Fonte: ue)

## **Biodiversità**

### ***Presentati due nuovi strumenti per combattere la perdita di biodiversità in Europa***

La Commissione europea ha presentato in occasione della "Settimana verde" tenutasi a Bruxelles nei giorni scorsi due nuovi strumenti al fine di combattere la lotta contro la perdita di biodiversità. Il primo, un "parametro di riferimento" rivolto a colmare la lacuna esistente in Europa di mancanza di dati sullo stato della biodiversità. Il "parametro" servirà ai rappresentanti politici per misurare lo stato dell'arte della biodiversità e per avere un quadro di riferimento al fine di stabilire i nessi tra il numero di specie, la situazione degli habitat e i servizi forniti dagli ecosistemi avvalendosi di dati e informazioni di carattere scientifico. È stato poi costituito il sistema europeo di informazione sulla biodiversità (BISE): un portale che agevola l'accesso ai dati sulla natura e degli ecosistemi, regolamentazione a livello UE, ricerche in corso, i rischi collegati all'estinzione delle specie. Jacqueline McGlade, Direttore generale dell'AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente), ha dichiarato che la sfida più importante è tradurre i dati dei due strumenti in un linguaggio fruibile dall'opinione pubblica, in modo che tutti gli individui possano responsabilizzarsi e agire unitamente per la lotta contro la perdita di biodiversità. Per maggiori informazioni: <http://www.eea.europa.eu/themes/biodiversity> e <http://biodiversity.europa.eu> (Fonte: ue)

## Tonno rosso

### ***Chiusa definitivamente la pesca al tonno rosso***

Il 9 giugno il Commissario europeo per la pesca, Maria Damanaki, ha deciso di chiudere anticipatamente la campagna del tonno rosso nel Mediterraneo e l'Atlantico orientale a causa dell'esaurimento di questa specie. Il provvedimento riguarda in particolare la Francia, la Grecia e la Spagna che non avevano ancora bloccato la pesca al tonno rosso. Il divieto è fondamentale per assicurare il ripopolamento di questa specie, come previsto dal piano di recupero della Commissione Internazionale per la Conservazione del Tonno dell'Atlantico (ICCAT- International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna). La Commissione ha inoltre dichiarato "tolleranza zero" verso le violazioni e che prenderà tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto delle norme. Il regolamento è entrato in vigore il 10 giugno 2010. Il testo del regolamento può essere scaricato alla pagina web: <http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:L:2010:142:SOM:IT:HTML>

## Qualità delle acque

### ***Pubblicati dall'Agenzia europea per l'ambiente i dati relativi alle acque di balneazione e interne***

La Commissione europea e l'Agenzia europea per l'ambiente hanno recentemente pubblicato i dati sulle acque. Nel complesso i risultati si possono definire positivi (96% delle acque delle zone di balneazione costiere e il 90% di quelle delle acque interne sono conformi alle norme), negativo invece è il risultato dell'Italia dove il 92,2% delle zone marittime rispetta gli standard ma solo il 46,6% delle acque di fiumi e laghi si possono considerare pulite. Sulle acque interne i migliori esiti si sono riscontrati in Finlandia, Francia, Germania e Svezia. Le norme europee a riguardo sono tra le più severe a livello mondiale. Per maggiori informazioni: <http://www.eea.europa.eu/themes/water/status-and-monitoring/state-of-bathing-water-1/bathing-water-data-viewer> (Fonte: ue)

## NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO

---

### Fondi europei

#### ***La Commissione europea intende semplificare l'accesso ai finanziamenti comunitari***

Modernizzare le procedure finanziarie sull'uso dei fondi europei è il fulcro della proposta adottata dalla Commissione europea nelle scorse settimane, sulla spinta dei risultati della consultazione pubblica sul regolamento finanziario dell'UE. Le misure proposte intendono sia rendere più accessibili i fondi ai beneficiari sia semplificare le procedure e ridurre così i costi dovuti all'eccesso di burocrazia. L'obiettivo a lungo termine è il passaggio da un sistema incentrato sul mero rimborso delle spese sostenute dai beneficiari ad un sistema focalizzato sui risultati che assicuri al contempo un solido controllo dell'uso dei fondi UE. La Commissione ha anche approvato una proposta che introduce nuovi valori di riferimento per i finanziamenti destinati alla ricerca, all'energia, ai trasporti e allo sviluppo rurale. Viene introdotto il concetto di "errore tollerabile" per meglio equilibrare i costi dei controlli e i loro benefici. Secondo la Commissione l'introduzione di un rischio di errore tollerabile del 2-5%, rispetto a quello attuale del 2% per tutti i settori indipendentemente dai progetti, rispecchierebbero il reale livello di rischio finanziario garantendo allo stesso tempo un adeguato controllo sull'uso dei fondi. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/budget/consultations/FRconsult2009\\_read\\_en.htm](http://ec.europa.eu/budget/consultations/FRconsult2009_read_en.htm). (Fonte: ue)

### Ricerca nell'UE

#### ***Al via un programma per coordinare i progetti di ricerca nazionali su agricoltura, sicurezza alimentare e cambiamento climatico***

Si è tenuto a Parigi un incontro del "Gruppo di Alto livello per la Programmazione congiunta Agricoltura, Sicurezza alimentare e cambiamento climatico (JPI)" per la preparazione di un'agenda a livello europeo che coordini i diversi progetti nazionali rivolti ad assicurare una catena alimentare sicura e sostenibile. L'iniziativa coinvolge 20 Paesi europei ed è guidata dall'Istituto Nazionale di Ricerca per l'Agricoltura francese (INRA) e il Consiglio di Ricerca sulle Biotecnologie e Scienze Biologiche (BBSRC) del Regno Unito. Questo programma consentirà di riunire e coordinare la ricerca in questo ambito, evitando duplicazioni, mettendo in comune i diversi dati, gestendo meglio i finanziamenti inserendosi pienamente all'interno degli obiettivi della "Strategia 2020". La Commissione europea ha contribuito alla realizzazione di questa iniziativa con un finanziamento di 2 milioni di euro. Per maggiori informazioni:

[http://ec.europa.eu/research/era/areas/programming/joint\\_programming\\_en.htm](http://ec.europa.eu/research/era/areas/programming/joint_programming_en.htm)

<http://www.era.gv.at/space/11442/directory/11614.html> (Fonte: ue)



## **Nasce Scientix**

### ***Pubblicato un nuovo portale web per l'educazione scientifica***

La Commissione europea ha lanciato un nuovo portale rivolto agli insegnanti, ricercatori, responsabili politici e tutti coloro che sono appassionati delle materie scientifiche. Il sito consentirà l'accesso a materiali didattici, ricerche e documenti politici provenienti da progetti europei di educazione scientifica finanziati dall'UE e dagli Stati membri. Il portale è disponibile in sei lingue: inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e polacco. Oltre all'implementazione della piattaforma sono previsti, nei prossimi anni, la realizzazione di diversi eventi e seminari, tra cui la conferenza Scientix per promuovere le attività di rete fra le comunità scientifiche. Il portale è curato da European Schoolnet (EUN) per conto della DG Ricerca- "Scienza nella Società" del 7° programma quadro. EUN è una rete di 31 ministeri dell'istruzione europei e di paesi terzi con lo scopo di apportare innovazione ai processi didattici e di apprendimento dei principali attori. Per informazioni: <http://scientix.eu> (Fonte: ue)

## **Energia e agricoltura**

### ***Secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente è necessario riformare i settori dell'energia e dell'agricoltura per avviare un modello di sviluppo sostenibile***

Uno studio recentemente pubblicato dalla Commissione internazionale per la gestione sostenibile delle risorse ha individuato nell'energia derivante da combustibili fossili e nell'agricoltura (soprattutto l'allevamento di bestiame) i settori che hanno un notevole impatto sulle persone e sui sistemi di supporto della vita sul pianeta. Secondo lo studio l'agricoltura è responsabile del 70% del consumo globale di acqua dolce e del 38% dell'utilizzo dei territori causando diverse problematiche ambientali globali. Il consumo di combustibili fossili incide principalmente sul cambiamento climatico e gli impatti legati alle emissioni. Lo studio fa decadere la teoria secondo la quale la maggior ricchezza porterebbe ad un minor impatto ambientale, anzi lo aumenta dal 60% al 80%. La crescita del benessere a livello mondiale sta anche generando un cambiamento delle abitudini alimentari, facendo prediligere sempre più il consumo di carne e latticini, la cui produzione è oggi tra le più impattanti a livello ambientale e di consumo di risorse. Lo studio ricorda inoltre che è necessario che le famiglie sviluppino stili di vita più sostenibili, poiché in molti paesi i loro consumi incidono per il 60% sulle problematiche ambientali. (Fonte: onu)

## **RustSPORE**

### ***La FAO lancia un sito per informare sulla ruggine del grano***

RustSPORE è il sito web dedicato al monitoraggio dell'avanzamento del fungo "Ug99", un ceppo di ruggine del grano, e di altre ruggini per il timore che questo si espanda dall'Africa all'Asia del Sud. Il sito intende fornire informazioni aggiornate a livello globale sull'avanzamento di questo fungo e monitorare la sua evoluzione. Le informazioni sono fornite da squadre nazionali appositamente formate per il controllo della ruggine e che formano una rete di sorveglianza. David Hodson, coordinatore della FAO per la ruggine del grano, sostiene che l'Ug99 è ora una minaccia a livello mondiale anche a causa della facilità con cui si spostano le spore. RustSPORE rientra nel programma mondiale contro la malattia della ruggine del grano della FAO. (Fonte: fao)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### ***Agriturismo: per l'estate 2010, ospiti attenti al portafoglio ma anche alla qualità della vita***

#### ***Un'indagine di Agriturist (Confagricoltura) segnala che le scelte preferite, cavallo, mare o piscina. Cresce la domanda verso gli agriturismi di alto livello***

Si stanno delineando le scelte degli appassionati di agriturismo per l'estate 2010: vacanze brevi, spesa contenuta, più cavallo, mare o piscina. Ma crescono anche le richieste verso aziende agricole che offrono ospitalità molto confortevole, il che fa pensare che nuovi segmenti di domanda, di livello medio-alto, stiano orientandosi sulla "vacanza in fattoria". Sono questi, in sintesi, i risultati di una ricerca condotta da Agriturist, che ha analizzato le informazioni più richieste dai visitatori del portale internet [www.agriturist.it](http://www.agriturist.it), negli ultimi 30 giorni. La ricerca di soluzioni economiche si conferma il primo obiettivo degli agrituristi. Ciò significa che l'attesa ripresa della domanda turistica, da molti prevista per quest'anno, probabilmente non ci sarà. Al secondo posto si consolida, con un +18% rispetto al 2009, la richiesta di "vacanze a cavallo", una proposta tipicamente agrituristica che comporta una spesa, da aggiungere all'alloggio e alla ristorazione, non irrilevante. E' il segno che pur essendo diffusa e pressante la necessità di contenere le spese, i servizi peculiari dell'agriturismo restano un solido punto di forza nell'orientare gli ospiti. Al terzo posto (+25%

rispetto al 2009) si colloca la richiesta di agriturismi prossimi alle spiagge che, almeno in alcuni casi, può mettersi in relazione con l'obiettivo di spendere meno evitando il soggiorno nelle più costose località balneari. Ma la tendenza a "variare" la vacanza con la combinazione mare-campagna evidenzia anche l'obiettivo di concentrare, nei pochi giorni disponibili, la soddisfazione di esigenze diverse, fra le quali, per chi sceglie l'agriturismo, resta molto importante il relax. Ed è proprio la domanda di relax a spiegare il quarto posto (pur in flessione del 7% rispetto allo scorso anno) riservato alle aziende agricole che offrono la piscina: in questo caso il desiderio prevalente è quello di mettere a riposo l'automobile e trascorrere la maggior parte del proprio tempo sul posto fra relax e buona tavola. Interessante, infine, la crescita delle richieste per agriturismi di alto livello (quasi raddoppiata rispetto al 2009). (Fonte: agriturist)

### **Adriano Rasi Caldogno alla guida del dipartimento delle Politiche competitive**

E' stato nominato dal Consiglio dei Ministri del 10 giugno, su proposta del Ministro Galan, Adriano Rasi Caldogno alla guida del dipartimento delle Politiche competitive del mondo rurale e della qualità del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Rasi Caldogno, dirigente della Regione Veneto, ha ricoperto importanti incarichi, tra i quali, dal 2000 ad oggi, quello di Segretario generale della Programmazione e, dal 1998 al 2000, quello di Segretario regionale al Settore secondario e ai programmi comunitari. Inoltre, è stato nominato quale nuovo capo della Segreteria particolare del Ministro, Amedeo Gerolimetto, già Consigliere regionale del Veneto. (Fonte: gov)

### **Veneto Agricoltura e Eustafor**

Veneto Agricoltura da qualche giorno è membro associato di Eustafor, organismo che conta 28 membri e che si occupa di foreste statali europee, ovvero del cosiddetto demanio forestale. Sono attivi gruppi di studio e lavoro sui cambiamenti climatici, sui servizi ambientali all'ecosistema, sulle biomasse. Un'altra competenza di Eustafor è quella di fare "lobby", un'attività istituzionale a Bruxelles, dove tutti i portatori di interessi operano affinché Parlamento europeo, Consiglio e Commissione orientino a loro favore o non a loro sfavore, le varie decisioni. Per informazioni: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=2933> - <http://www.eustafor.eu> (Fonte: va)

## **Programma di Sviluppo Rurale Veneto 2007-2013**

**(In collaborazione con la Direzione regionale Piani Programmi Settore primario, Autorità di Gestione del PSR)**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### **Sviluppo locale: bandi aperti per oltre 9 milioni di euro**

Sono attualmente sedici i bandi aperti in Veneto dai Gruppi di Azione Locale, da giugno fino alla prima metà di agosto, nell'ambito del programma Leader. Parte integrante del più ampio Programma di sviluppo rurale regionale, i bandi dei GAL mirano a realizzare gli interventi ritenuti prioritari per lo sviluppo delle rispettive aree di competenza. Sono in questo momento sette i GAL che propongono misure d'intervento, per un totale di oltre 9 milioni di euro di finanziamenti, suddivisi in quattro diverse province della regione. Per la provincia di Padova sono aperti i bandi dei GAL Patavino e Bassa Padovana; per Treviso quelli dei GAL Alta Marca e Terre di Marca; per Rovigo, quelli del GAL Adige e Delta Po; e infine per la provincia di Verona sono aperti due bandi da parte del GAL Baldo Lessinia. La misura più frequente è quella legata allo sviluppo dell'ospitalità agrituristica (311, azione 2), che si ritrova in tutti e sette i GAL. Un impulso importante, inoltre, viene dato ad un settore particolarmente innovativo, quello delle fattorie plurifunzionali (misura 311, azione 1), che può contare su ben quattro bandi aperti. Gli altri aiuti, infine, sono destinati all'ammodernamento delle aziende agricole (misura 121), alla tutela e alla riqualificazione del patrimonio rurale (323/a, azione 1) e allo sviluppo e alla creazione di microimprese (misura 312, azione 1). Per maggiori informazioni: <http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Leader+-+GAL.htm>

### **PSR: quattro bandi in scadenza a giugno**

Ultime settimane per accedere ai bandi per il settore agro-ambientale finanziati dal Programma di sviluppo rurale del Veneto 2007-2013. Alla fine del mese di giugno, infatti, saranno quattro gli interventi a scadere, tre dei quali relativi al settore forestale. Si tratta della misura 221, dedicata al primo imboscamento di terreni agricoli, per la quale sono previste cinque diverse azioni (boschi permanenti, fustaie a ciclo medio-lungo, impianti a ciclo breve, impianti per il disinquinamento dell'acqua, impianti per la ricarica delle falde) e alla quale sono destinati aiuti per 2 milioni e 800 mila euro. Il secondo bando riguarda il primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli (misura 222), che conta su 600 mila euro di finanziamenti ed è mirata alla realizzazione di sistemi silvoarabili. La terza misura forestale (223) è riferita all'imboscamento di terreni non agricoli. Sono cinque le azioni possibili: boschi permanenti, fustaie a ciclo medio-lungo, impianti a ciclo breve, impianti per il disinquinamento dell'acqua, impianti per la ricarica delle falde. In tutto gli aiuti ammontano a 2 milioni 200 mila euro. La quarta misura, infine, riguarda gli interventi per la competitività (misura 124), e mette a bando 3 milioni e 500 mila euro per la cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie per il settore agricolo, alimentare e forestale. Principali destinatari sono consorzi, società consortili miste pubblico-privato, imprese private, enti di ricerca pubblici e privati, anche sottoforma di associazione temporanea d'impresa. Tutti e quattro i bandi scadono il 30 giugno 2010. Per consultare i documenti è possibile collegarsi alla pagina web: <http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Quarto+Bando+Generale+2010.htm>

### **Bandi PSR: approvate le nuove scadenze**

Nuove proroghe per i bandi del PSR Veneto. Con la deliberazione n. 1577 dello scorso 8 giugno, la Giunta regionale ha approvato le nuove scadenze per la presentazione di documenti integrativi nonché limitate modifiche ai bandi di alcune misure del PSR. La proroga, che riguarda in particolare i permessi autorizzativi edilizi e le autorizzazioni paesaggistiche, si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2010 di nuove procedure in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs n. 42/04 e riguarda i bandi della deliberazione n. 4083/2009. È stata inoltre fissata al 30 giugno la scadenza di presentazione della documentazione integrativa dei bandi sui Pagamenti agroambientali (misura 214) e sul Benessere animale (misura 215) di cui alla deliberazione n. 745 del 15 marzo 2010. È possibile consultare il quadro completo delle scadenze all'interno della deliberazione della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Quarto+Bando+Generale+2010.htm>

### **Decollano i progetti integrati d'area rurale**

Verso un sistema rurale sempre più integrato, rispetto ai suoi attori e ai singoli territori. Nell'ambito della misura 341 del Programma di sviluppo rurale sono state presentate alla Regione ben undici manifestazioni d'interesse per i progetti integrati d'area ("PIA-Rurale"), da parte di enti locali veneti. L'obiettivo della misura è di favorire e supportare l'azione dei "partenariati rurali", di natura pubblico-privata, che elaborano, promuovono e realizzano i PIA-Rurale, ossia progetti in grado di proporre soluzioni valide e condivise rispetto ad una particolare problematica/criticità o ad una specifica opportunità di sviluppo che caratterizza un territorio non direttamente interessato dall'applicazione dei programmi di sviluppo locale dei GAL (Asse 4-Leader). L'intervento, approvato con la deliberazione n. 4083 del 29 dicembre 2009 della Giunta regionale, prevede il sostegno alla definizione ed alla realizzazione del PIA-Rurale, in particolare per quanto riguarda attività ed iniziative di informazione, animazione, formazione, coordinamento e supporto operativo attivati dal partenariato. La scadenza stabilita per la presentazione delle domande di aiuto è il 30 settembre 2010, a condizione che sia stata presentata alla Regione, da parte del partenariato interessato, un'apposita manifestazione di interesse entro il 30 aprile. Le manifestazioni di interesse pervenute entro i termini, considerate tutte ammissibili dalla Regione, sono state presentate dai seguenti soggetti richiedenti: Unione dei comuni del Camposampierese, Comune di Vigodarzere, Comune di Cornuda, Provincia di Venezia, Comune di San Donà di Piave, Partenariato Terre del Brenta, Comune di Chiampo, Comune di Camisano Vicentino, Comune di Colognola ai Colli, Comune di Cologna Veneta, Comune di Sommacampagna. Le manifestazioni di interesse e le ulteriori informazioni utili sono disponibili alla pagina web: <http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/PIA+Rurali+-+Misura+341.htm>



### **"Diari della Terra" da Cerea a Noventa Vicentina**

Sempre più fitto il programma estivo dell'esposizione itinerante "Diari della Terra". La mostra fotografica dedicata allo sviluppo rurale e al patrimonio agricolo del Veneto si sposterà dalla provincia di Verona, con la tappa di Cerea che chiuderà il 29 luglio, per essere soltanto tre giorni dopo a Noventa Vicentina. La data ai piedi dei Colli Berici sarà realizzata in collaborazione con il Gruppo di Azione Locale Terra Berica e si svolgerà in un contesto d'eccezione come Villa Barbarigo, al centro della cittadina. L'esposizione aprirà i battenti sabato 3 luglio per concludersi il 12 dello stesso mese. Gli orari saranno i seguenti: mattina dal lunedì-venerdì 8.30-13.00, sabato 9.00-12.00; pomeriggio, lunedì e giovedì 14.30-17.30. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazioni: [www.diaridellaterra.it](http://www.diaridellaterra.it)

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Ricerca e Innovazione nell'eco-I-Building**

Si terrà il 19 giugno 2010 a Sedico (BL) presso Villa Patt la giornata informativa, organizzata dalla provincia di Belluno, dedicata alla presentazione del progetto Explore, finanziato nell'ambito del programma comunitario Interreg IV Italia-Austria, rivolto allo sviluppo del mercato transfrontaliero della filiera della bio-edilizia. Per maggiori informazioni contattare la Redazione.

### **"Agricoltura e adattamento ai cambiamenti climatici"**

Si terrà a Roma dal 23 al 25 giugno, il workshop organizzato dall'INEA congiuntamente con FAO e OCSE dedicato all'agricoltura e ai cambiamenti climatici. Il seminario intende affrontare ed illustrare le diverse possibilità per il mondo agricolo per affrontare e combattere le sfide legate al cambiamento climatico nel lungo periodo. Gli argomenti verranno analizzati sia dal punto di vista dei Paesi sviluppati che di quelli in via di sviluppo. L'incontro costituisce anche una tappa importante per l'elaborazione del documento "Roadmap for climate change analysis: 2010 and beyond" del segretariato Ocse.

### **Agricoltura e foreste: la sfida del cambiamento climatico**

Si terrà a Padova (Palazzo del Bò – Archivio Antico) il convegno "Agricoltura e foreste: la sfida del cambiamento climatico" organizzato dalla facoltà di Agraria dell'Università di Padova insieme ad Agriregionieuropa, rivista elettronica di politica agricola della Fondazione Alessandro Bartola. Saranno affrontate le problematiche legate ai cambiamenti climatici e il contributo che il settore primario può portare per contrastarlo. Coordinatore dell'incontro sarà il Professor Franco Sotte. L'evento si svolge con il patrocinio della Rete Rurale Nazionale e dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed è organizzato con il contributo della Commissione europea- DG Agricoltura e Sviluppo Rurale. Per maggiori informazioni: <http://www.agriregionieuropa.univpm.it/iniziative.php>

### **Il benessere animale e la sicurezza alimentare: il contributo degli allevatori**

È questo il titolo del convegno che si terrà il 24 giugno a Roma (Palazzo dei congressi, zona Roma EUR), nell'ambito di SANIT 2010, il settimo Forum Internazionale della Salute. Obiettivo del convegno è di evidenziare la correlazione tra sanità e benessere animale con la sicurezza alimentare, evidenziando l'importanza della formazione degli allevatori. Per maggiori informazioni: <http://intranet.sanit.org/VisualizzaProgramma.aspx?id=15>, tel. 06 85451207

### **Le imprese agroalimentari motore del made in Italy e protagoniste dell'export europeo**

Si terrà Milano il 29 giugno 2010 ore 9.30 presso il Palazzo delle Stelline il convegno, organizzato dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, dedicato al settore agroindustriale italiano ed europeo. Per maggiori informazioni contattare la Redazione.

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **Il futuro dell'Europa. Tra politica, sovranità e cittadinanza**

Le Edizioni Meudon pubblicano "Il futuro dell'Europa - Tra politica, sovranità e cittadinanza", una lectio di Giuliano Amato a partire dalla riflessione su alcune pagine de "L'uomo e lo Stato" di Jacques Maritain. L'introduzione del volume è di Francesco Russo, docente di Storia e Politiche dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Udine e Presidente dell'Istituto Jacques Maritain. Per vedere la scheda del libro:

<http://www.maritain.eu/index.php?mod=risorse&cat=PUBBLICAZIONI&idMateriale=36&search=titolo|autor|amato|argomento>

### **Publicato il n. 33 di "La Pesca in numeri"**

L'evoluzione dei prezzi mensili realizzati nel corso del 2009 nei mercati ittici dell'Alto Adriatico. E' questo l'argomento analizzato in dettaglio nel n. 33 (maggio/giugno 2010) di "La pesca in numeri", newsletter dell'Osservatorio Socio economico della Pesca e dell'Acquacoltura di Veneto Agricoltura. Per maggiori informazioni: 041 490357; e-mail: [osservatorio@adrifish.org](mailto:osservatorio@adrifish.org)

### **Finanziamenti agricoli**

L'INEA (Istituto nazionale di Economia Agraria) ha pubblicato "*I finanziamenti e gli incentivi per il settore agricolo*" a cura di L. Briamonte e S. Vaccari. Il volume ha come obiettivo la divulgazione dell'attività svolta all'interno del MIDA (Modello Informativo per la Domanda di Agevolazioni in Agricoltura), servizio internet informativo che intende offrire un quadro completo e aggiornato sugli strumenti di finanziamento per gli imprenditori agricoli. Per maggiori informazioni: <http://www.inea.it/public/it/pubblicazioni.php>

### **Publicazioni UE**

Nel corso degli ultimi giorni sono pervenute in Redazione dalle Istituzioni europee le seguenti pubblicazioni che possono essere richieste alla Redazione:

- *L'Europa e voi: una panoramica di successi dell'Unione europea*. Edizione 2010. Commissione europea- Direzione Generale della Comunicazione
- *Viaggiare in Europa*. Opuscolo con cartina, Commissione europea- Direzione Generale della Comunicazione
- *Le procedure doganali semplificate per le importazioni sono controllate in maniera efficace?*. Relazione speciale n.1, Corte dei conti europea
- *The Factory of life. Why soil biodiversity is so important*, Commissione europea- Direzione Generale Ambiente
- *Making sustainable consumption and production a reality. A guide for business and policy makers to Life Cycle Thinking and Assessment*, Commissione europea- Direzione Generale Ambiente
- *Wildlife Trade Regulations in the European Union. An Introduction to CITES and its implementation in the European Union*, Commissione europea- Direzione Generale Ambiente

## **BANDI, CORSI, CONCORSI E PARTENARIATI**

---

### **BEI borse di studio**

La Banca europea per gli investimenti propone tre nuove borse di studio nel quadro del programma EIBURS, a favore della ricerca (GUUE C 142 del 1 giugno 2010)

### **Gioventù in azione**

Invito a presentare proposte — EACEA/12/10 — Programma «Gioventù in azione» — Azione 4.5 — Sostegno ad attività di informazione per i giovani e per le persone operanti nel settore della gioventù e le organizzazioni giovanili (GUUE C 144 del 3 giugno 2010)

Invito a presentare proposte — EACEA/15/10 — Programma «Gioventù in azione» — Azione 4.3 — «Strutture di sostegno per la gioventù» — Sostegno alla mobilità e agli scambi tra gli operatori giovanili (GUUE C 155 del 15 giugno 2010)

### **Efsa: lista esperti scientifici**

Invito a manifestare interesse a partecipare ai gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia) (GUUE C 151 del 10 giugno 2010)

Invito a manifestare interesse all'iscrizione nella lista di riserva dei gruppi di esperti scientifici e del comitato scientifico dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia)

### **Selezione l'Agenzia europea per i medicinali**

Assunzioni per l'Agenzia europea per i medicinali (Londra) - Invito a manifestare interesse per la selezione di agenti contrattuali a tempo determinato (Londra) (GUUE C 151 A del 10 giugno 2010)

### **"NO1OUT" 2010**

Europe Direct del Comune di Firenze ha avviato il concorso fotografico il "NO1OUT" dedicato quest'anno alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. L'obiettivo è di presentare foto che testimonino situazioni di vecchie e nuove povertà o di esclusione sociale in Europa. Scadenza: il 30 luglio 2010. Il regolamento e la scheda di iscrizione sono scaricabili dal sito: <http://www.edfirenze.eu/?p=544>

## **G.U.U.E. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**

---

### **L 134 del 1 giugno 2010**

Regolamento (UE) n.471/2010 della Commissione, del 31 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1235/2008, con riguardo all'elenco dei paesi terzi di cui determinati prodotti agricoli ottenuti con metodi biologici devono essere originari per poter essere commercializzati all'interno dell'Unione europea

Direttiva 2010/34/UE della Commissione, del 31 maggio 2010, che modifica l'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda l'estensione dell'utilizzo della sostanza attiva penconazolo

### **C 142A del 1 giugno 2010**

Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole - Quinto complemento alla ventottesima edizione integrale

### **L 135 del 2 giugno 2010**

Decisione n. 477/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che abroga la decisione 79/542/CEE del Consiglio che istituisce un elenco di paesi terzi o parti di paesi terzi e definisce le condizioni sanitarie, di polizia sanitaria e di certificazione veterinaria per l'importazione nella Comunità di taluni animali vivi e delle loro carni fresche

Regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione, del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Regolamento (UE) n. 480/2010 della Commissione, del 1 giugno 2010, recante approvazione di modifiche non secondarie del disciplinare di una denominazione iscritta nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Spresa delle Giudicarie (DOP)]

### **L 137 del 3 giugno 2010**

Raccomandazione della Commissione, del 2 giugno 2010, sul monitoraggio dei tenori di acrilammide negli alimenti

### **L 138 del 4 giugno 2010**

Decisione della Commissione, del 3 giugno 2010, che modifica la decisione 2008/721/CE per quanto riguarda le indennità corrisposte ai membri dei comitati scientifici e agli esperti nei settori della sicurezza dei consumatori, della sanità pubblica e dell'ambiente

### **L 139 del 5 giugno 2010**

Rettifica del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo

**C 147 del 5 giugno 2010**

Comunicazione della Commissione concernente il quantitativo per il quale non sono state presentate domande, da aggiungere al quantitativo fissato per il sottoperiodo dal 1 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010 nell'ambito di taluni contingenti aperti dalla Comunità per prodotti dei settori delle carni di pollame

**L 141 del 9 giugno 2010**

Decisione della Commissione, dell'8 giugno 2010, che abroga la decisione 2006/601/CE che reca misure d'emergenza relative all'organismo geneticamente modificato non autorizzato «LL RICE 601» nei prodotti a base di riso e che prevede il campionamento casuale e l'analisi volti ad accertare l'assenza di tale organismo nei prodotti a base di riso

**L 142 del 10 giugno 2010**

Regolamento (UE) n. 498/2010 della Commissione, del 9 giugno 2010, relativo al divieto di pesca del tonno rosso nell'Oceano Atlantico, ad est di 45 di longitudine ovest, e nel Mar Mediterraneo per le tonnare con reti a circuizione battenti bandiera della Francia o della Grecia o immatricolate in Francia o in Grecia

**L 144 del 10 giugno 2010**

Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 500/08/COL, del 16 luglio 2008, che modifica, per la sessantacinquesima volta, le norme procedurali e sostanziali in materia di aiuti di Stato introducendo un nuovo capitolo sugli aiuti di Stato per la tutela ambientale

**L 145 del 11 giugno 2010**

Decisione del Consiglio, del 7 giugno 2010, che autorizza gli Stati membri a ratificare, nell'interesse dell'Unione europea, la convenzione sul lavoro nella pesca — 2007, dell'Organizzazione internazionale del lavoro (convenzione n. 188)

Decisione n. 2/2010 del Comitato degli ambasciatori ACP-UE, del 19 marzo 2010, relativa alla nomina del direttore del Centro tecnico per la cooperazione agricola e rurale (CTA)

**L 146 del 11 giugno 2010**

Rettifica del regolamento (UE) n. 206/2010 della Commissione, del 12 marzo 2010, che istituisce elenchi di paesi terzi, territori o loro parti autorizzati a introdurre nell'Unione Europea determinati animali e carni fresche e che definisce le condizioni di certificazione veterinaria

**L 149 del 15 giugno 2010**

Regolamento (UE) n. 505/2010 della Commissione, del 14 giugno 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano

Regolamento (UE) n. 508/2010 della Commissione, del 14 giugno 2010, relativo al divieto di pesca del tonno rosso nell'Oceano Atlantico, ad est di 45° di longitudine ovest, e nel Mar Mediterraneo per le tonnare con reti a circuizione battenti bandiera spagnola o immatricolate in Spagna

Decisione della Commissione, del 14 giugno 2010, che autorizza l'immissione sul mercato del feredetato sodico in qualità di nuovo ingrediente alimentare a norma del regolamento (CE) n. 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio

Decisione della Commissione, del 10 dicembre 2008, relativa all'aiuto di Stato C 31/06 (ex N 621/05) attuato dall'Italia recante misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria

**L 150 del 16 giugno 2010**

Regolamento (UE) n. 513/2010 della Commissione, del 15 giugno 2010, recante modifica dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'adeguamento delle quote a partire dalla campagna di commercializzazione 2010/2011 nel settore dello zucchero



Regolamento (UE) n. 514/2010 della Commissione, del 15 giugno 2010, relativo all'autorizzazione del *Pediococcus pentosaceus* (DSM 16244) quale additivo nei mangimi per animali di tutte le specie  
Regolamento (UE) n. 515/2010 della Commissione, del 15 giugno 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1137/2007 per quanto concerne l'impiego dell'additivo per mangimi *Bacillus subtilis* (O35) in mangimi contenenti lasalocid sodico, maduramicina ammonio, monensin sodico, narasina, salinomicina sodica e semduramicina sodica

Regolamento (UE) n. 516/2010 della Commissione, del 15 giugno 2010, relativo all'autorizzazione permanente di un additivo destinato all'alimentazione animale

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **Publicato il rapporto OCSE/FAO sulle "Prospettive agricole 2010-2019"**

#### ***Si prevedono prezzi alimentari in media più alti e persistono preoccupazioni per la sicurezza alimentare***

Secondo il rapporto OCSE/FAO "Agricultural Outlook 2010-2019" i prezzi del grano e dei cereali secondari nel corso dei prossimi 10 anni saranno in media 15-40% più alti in termini reali (al netto dell'inflazione) rispetto al periodo 1997-2006. Si prevede che i prezzi reali per gli oli vegetali saranno più alti di oltre il 40% e quelli dei prodotti caseari del 16-45%.

I prezzi del bestiame nei prossimi 10 anni registreranno aumenti nell'insieme meno accentuati, frenati dagli incrementi di produttività, nonostante la domanda mondiale di carne stia crescendo più velocemente di altre derrate, in conseguenza dell'aumento di ricchezza di settori di popolazione nelle economie emergenti, che sta cambiando le abitudini alimentari.

Un fattore importante dell'incremento della domanda e dei prezzi più alti è rappresentato dalla crescita economica sostenuta e di più lungo termine dei mercati emergenti. Anche la costante espansione della produzione bioenergetica - spesso per soddisfare obiettivi governativi - contribuirà ad incrementare la domanda di grano, cereali secondari, oli vegetali e zucchero. Sempre più, i maggiori costi di produzione imprimeranno ai prezzi una spinta verso l'alto, specialmente dove vi è un impiego intensivo di energia.

#### **La crescita della produzione alimentare**

Secondo il rapporto, la produzione agricola globale crescerà più lentamente nei prossimi 10 anni rispetto al decennio scorso, ma rimarrà tuttavia in linea con le stime precedenti di aumentare del 70%, necessario per soddisfare la domanda dell'accresciuta popolazione mondiale nel 2050. Il Brasile è di gran lunga il produttore agricolo con la crescita più rapida, con una produzione che si prevede aumenterà di oltre il 40% tra il 2010 ed il 2019. Si prevedono incrementi di produzione di ben oltre il 20% anche in Russia, Ucraina, Cina e India. Il rapporto aggiunge che, sebbene il pianeta produca cibo a sufficienza per nutrire la popolazione mondiale, i recenti picchi dei prezzi e la crisi economica hanno portato ad un aumento di fame ed insicurezza alimentare. Si stima che oggi quasi un miliardo di persone siano sottonutrite.

A questo proposito il rapporto sostiene che dovranno aumentare sia la produzione che la produttività, ma che allo stesso tempo un sistema commerciale ben funzionante e basato su regole sarà decisivo per assicurare che il cibo possa trasferirsi dalle zone con produzione in eccedenza a quelle con produzione deficitaria.

Sulla scia dell'aumento dei prezzi del 2007-2008, in molti paesi i prezzi alimentari al dettaglio inizialmente sono rimasti alti, anche dopo che i prezzi delle derrate a livello mondiale erano calati. Quando i prezzi dei prodotti di base sono calati, il contributo degli aumenti dei prezzi alimentari all'inflazione è calato in modo netto nei paesi OCSE, ma è rimasto un fattore chiave in alcune economie emergenti e in via di sviluppo. Costi alimentari alti, se prolungati nel tempo, continueranno a minacciare la sicurezza alimentare, specialmente delle popolazioni povere, che spendono una parte significativa dei propri redditi in cibo.

#### **Volatilità dei prezzi**

La volatilità dei prezzi è fonte di grande preoccupazione per i governi, in considerazione del fatto che shock recenti - deficit/eccedenza produttivi, scorte basse/alte, fluttuazioni del prezzo del petrolio, recessione economica mondiale - hanno scombussolato i mercati dei prodotti agricoli di base.

Tuttavia, il rapporto afferma che mentre la volatilità dei prezzi a breve termine sia adesso alta, non vi sono elementi sufficienti per affermare che sia cambiata nel lungo periodo per le maggiori produzioni alimentari. Il rapporto aggiunge che varia enormemente da paese a paese la misura in cui le fluttuazioni dei prezzi a livello mondiale si ripercuotano direttamente sui mercati nazionali. La trasmissione dei prezzi dipende dall'integrazione di un paese con i mercati mondiali, dalle sue infrastrutture e spesso - e soprattutto - dalle sue politiche agricole e commerciali.

#### **Alcuni commenti**

Presentando il rapporto insieme al Direttore Generale della FAO, Jacques Diouf, il Segretario Generale dell'OCSE, Angel Gurría, ha ricordato che "il settore agricolo ha mostrato capacità di risposta alla crisi dei prezzi ed alla generale recessione economica. Nell'insieme, le prospettive del 2010 sono cautamente più positive di quelle degli ultimi anni, ma guardando avanti i governi dovrebbero prendere misure per assicurare che i contadini abbiano a disposizione migliori strumenti per affrontare i possibili rischi futuri, come contratti di produzione, programmi assicurativi e mercati futuri".

Da parte sua, Jacques Diouf ha concordato ed ha aggiunto che "il ruolo dei paesi in via di sviluppo sui mercati internazionali è in rapida crescita, ed insieme al loro impatto anche le loro politiche hanno un crescente peso sulle condizioni dei mercati globali. Questo rende cruciale il loro ruolo ed il loro contributo alle questioni politiche mondiali. Il dibattito politico deve avere una dimensione globale e noi dobbiamo migliorare gli ambiti per un tale scambio di vedute e punti di vista.

### **Il Regolamento "Mediterraneo"**

#### **Premessa**

Recenti indagini e ricerche hanno dimostrato che gli stock ittici presenti nel Mediterraneo stanno pericolosamente diminuendo. Il Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico della Commissione europea (STEFCE) ha rilevato da un'indagine che più del 54% degli stock ittici sono considerati sovra-pescati e circa il 28% delle specie presenti sono ridotte a poche quantità.

In particolare è stato stimato che i pesci demersali (tra cui alcuni molluschi e crostacei) sono sfruttati in maniera eccessiva e alcune specie pelagiche (come sardine e acciughe) in alcune zone sono numericamente esigue.

Le norme europee in vigore sono incentrate ad ovviare a questo problema, promuovendo un tipo di pesca più sostenibile che permetta il ripopolamento dei mari.

Il Commissario europea alla pesca e all'acquacoltura, Maria Damanaki, ha dichiarato: "La situazione di numerosi stock ittici nel Mediterraneo è allarmante e i pescatori vedono le loro catture scemare di anno in anno. È necessario invertire questa preoccupante tendenza a praticare attività di pesca non sostenibili e a impoverire le risorse ittiche e dobbiamo farlo ora. È necessario che tutte le parti in causa assumano le loro responsabilità e si attengano alle norme stabilite."

#### **Il Regolamento**

Il Regolamento intende porre in essere un approccio alla pesca di tipo sostenibile e un sistema di regolamentazione dal "basso" secondo i principi della buona governance, attraverso l'attuazione di specifiche misure tecniche come ad esempio la distanza minima dalla costa, la misura minima per le maglie delle reti, le dimensioni massime delle attrezzature, la taglia minima dei pesci etc. e la gestione della pesca, basato su un processo decisionale decentralizzato.

Il Regolamento, entrato in vigore nel 2007 è rivolto agli Stati membri che si affacciano sul Mar Mediterraneo (Spagna, Italia, Francia, Grecia, Slovenia, Malta e Cipro).

Questi Paesi avevano a disposizione un periodo transitorio di 3 anni (scadenza 31 maggio 2010) per mettere in atto tutte le misure necessarie per l'applicazione integrale della norma e l'elaborazione dei "Piani di gestione" nazionali per la pesca nelle acque territoriali.

Molti paesi però non hanno rispettato i termini del Regolamento e hanno posto in essere nessuna o poche misure di adeguamento.

Il Regolamento, nello specifico, tratta i seguenti argomenti:

- Aree marine protette al fine di tutelare l'habitat marino e l'ecosistema
- Proibizione di pericolose tecniche di pesca
- Selezione dei pescherecci

- Misura minima degli ami
- Regola le misure delle attrezzature da pesca
- Distanza minima dalla costa consentita per l'attività di pesca
- Misure minime dei pesci e organismi che possono essere catturati
- Proibizione di determinate reti da pesca professionali per uso amatoriale

### **I Piani di gestione**

I Piani di gestione prevedono, secondo i requisiti previsti a livello comunitario, la regolamentazione dell'attività della pesca condotte con reti trainate, draghe, reti da fondo, reti da circuizione

Sono stati stabiliti degli standard comuni per i diversi Stati a cui è rivolto il Regolamento al fine di realizzare un approccio di lungo termine alla gestione della pesca nel Mediterraneo.

Inoltre i piani di gestione nazionali possono contenere delle deroghe di base, come l'adattamento delle regole generali alle condizioni locali.

Uno degli obiettivi principali dei piani di gestione è anche quello di implementare un processo di governance coinvolgendo le comunità di pesca locali nell'attuare un sistema di attività sostenibile attraverso la partecipazione all'elaborazione del piano.

La valutazione dei piani è affidata al Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico della Commissione (STEFEC), un organo di consulenza indipendente costituito da scienziati di fama internazionale; e ai servizi della Commissione.

### **Gli Stati Membri**

Il comportamento assunto dagli Stati europei meridionali è stato severamente criticato dal Commissario, Maria Damanaki, poiché non sono state rispettati i termini di adeguamento al Regolamento e gravi violazioni sono state riscontrate da dei controlli sull'attività, come le misure minime dei pesci, le maglie delle reti (misure obbligatorie già dal 2007), oltre ai ritardi nell'implementazione dei piani di gestione e al mancato rispetto dei requisiti richiesti.

Nel caso si perpetuasse questa situazione la Commissione proporrà la redazione di piani di gestione a livello comunitario.

### **Italia**

Il Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali, Giancarlo Galan, ha dichiarato che è urgente implementare un sistema di pesca sostenibile per preservare la fauna ittica del Mare Nostrum e che quindi il Regolamento va applicato, pur evidenziando la necessità di introdurre una regolamentazione sulla piccola pesca costiera che gioca un ruolo fondamentale a livello economico in molte comunità del Mediterraneo.

In una recente interrogazione alla Camera in proposito, il Ministro ha dichiarato che, oltre all'istituzione di un'unità di crisi che si occuperà di elaborare iniziative a sostegno delle imprese e del personale, si sta studiando un provvedimento sui fondi previsti dal Fondo europeo per la pesca dove alle Regioni è assegnato il compito di modulare l'impatto sociale del provvedimento. Il Ministero si è inoltre reso disponibile ad autorizzare le richieste di sostituzione degli attrezzi da pesca in licenza per favorire la diversificazione delle attività.

Il Regolamento "Mediterraneo" può essere richiesto alla Redazione.

### **REDAZIONE**

---

Redazione a cura di:

Europe Direct Veneto – Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Veneto Agricoltura – Settore Studi Economici

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716-049/8293717

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini.

In redazione: Renzo Michieletto, Alessandra D'Orazio, Floriana Dotto (stagista Università di Padova)

Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000